



MUNICIPIO DI PALERMO= SEGRETERIA GENERALE=

Estratto dall'originale di deliberazione della
Giunta Municipale.

Deliberazione n°701 del 23/3/1963=

Oggetto: Sistemazione e regolamentazione della
passeggiata a Mare del Lido di Mondello- contro-
versia con la Soc. Mondello.

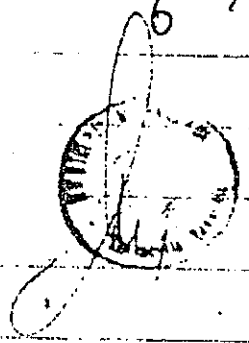
LA GIUNTA MUNICIPALE PRESIEDUTA DAL SINDACO GR.

UFF. DOTT. F. SAVERIO DILIBERTO=CON L'INTERVENTO DE=
GLI ASSESSORI EFFETTIVI SIGG. CERAMI=GIUFFRÈ'=TRA-
PANI=CIANCIMINO=TEPEDINO=E DEGLI ASSESSORI SUPPLEN-
TI SIGG. LA ROSA=BRANDALEONE=MUCCIOLI=BEVILACQUA=
ED ASSISTITA DAL SEGRETARIO GENERALE DOTT. COSIMO
LABIANCA=HA ADOTTATO LA SEGUENTE DELIBERAZIONE/

Viste le ordinanze Sindacali del 4 giugno 1961
n. 295 e 296 con le quali, ritenuto che la Soc. Im-
mobiliare Mondello aveva costruito senza licenza
e senza autorizzazione dell'Amm/ne Comunale due
casotti in muratura adibiti a docce e gabinetti
nonchè dei pannelli su rete metallica di recinzio-
ne con sostegni in ferro occupando m. 3,60 di lar-
ghezza di suolo pubblico ricadante nel marcia-
piede coltivato ad aiuole costituente la sede del-
la passeggiata a margine dello arenile occupato
dalle cabine balneari di Mondello, fu disposta la



3689
6 3 95



demolizione di tutte le opere sopra elencate;

Considerato che non avendo impugnato la Soc. Immobiliare Mondello le dette ordinanze entro il termine legale e non avendo provveduto alla ingiunta demolizione vi provvede il Comune restituendo così al godimento dei cittadini la passeggiata superiormente citata;

Ritenuto che la Soc. Immobiliare Mondello tardivamente dopo la dismissione della recinzione operata dal Comune propose ricorso nanti il C.G.A. in data 2/8/1962 con il quale impugnò le precitate ordinanze Sindacali;

Ritenuto che dato l'interesse turistico della spiaggia è intervenuto l'Ente Prov. del Turismo e l'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo per dirimere la controversia e per dare aspetto al lungomare ai fini di proteggere durante la stagione balneare la zona dei bagnanti e ritenuto che con atto 20/2/1963 la Soc. Immobiliare Italo Belgia di Mondello ha rinunciato ai ricorsi di cui sopra è cenno, e che conseguentemente è opportuno consentire la concessione tendente a dare al lungomare una regolamentazione specifica;

Assumendo, per l'urgenza, i poteri del Consiglio;

Alla unanimità di voti palesi



Delibera

2.

La Soc. Imm. Mondello Italo Belga è autorizzata ad impiantare sul lungomare e precisamente sul marciapiede limitrofo all'arenile costituente la passeggiata a mare della quale hanno sempre goduto i cittadini:

a) una recinzione in pannelli di rete metallica stirata lungo il bordo delle aiuole a limite della passeggiata con l'obbligo della Società di provvedere alla manutenzione di tutta la pavimentazione in sterro compresso del marciapiede suddetto costituente la passeggiata nonché della coltivazione e la manutenzione delle piante e fiori delle aiuole e cioè sia di quelle che bordeggiano il Viale Regina Elena sia quelle verso mare recintate come sopra - Il tutto come risulta dalla planimetria alligata col n.5.

b) di impiantare, entro i limiti della recinzione menzionata, oltre ai chioschi buvette in numero di tre attualmente esistenti e delle 12 docce pure esistenti un'altra doccia in corrispondenza della zona tende ad ovest dello stabilimento, numero tre toilette in muratura delle dimensioni 300 x 3,90 e altezza mt. 1,60;

c) di trasformare in buvette le altre tre toilette.



in atto esistenti;

Il tutto come risulta dalla planimetria alligata
con lettera A.

La Soc. Immobiliare Mondello non potrà modificare
o comunque alterare la situazione dei luoghi e de-
gli impianti che verranno a risistare senza la
espressa preventiva autorizzazione del Comune sot-
to pena di decadenza delle concessioni come sopra
consentite. Poichè la passeggiata deve essere esclu-
sivamente riservata all'uso e godimento dei citta-
dini nella stessa non potranno essere impiantate
baracche per spacci di qualsiasi genere anche se
impianti mobili;

Nel caso che il Comune dovesse procedere a scavi o
riparazioni delle condutture dei servizi come cavi
elettrici, tubazioni acqua e altro, esistenti nel
sottosuolo del marciapiede suddetto costituente la
passeggiata, la remissione ad pristinum del manto
di copertura resterà a carico del Comune medesimo.
Le concessioni di cui sopra potranno essere dal Co-
mune revocate nel caso di necessità dirette al sci-
disracimento dei diritti e godimenti dei cittadini.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ARZIANO

F/TO=DILIBERTO

F/TO=CERAMI

IL SEGRETARIO GENERALE = F/TO=LABIANCA



Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 24/3/1963 all'albo pretorio ai sensi di legge e che contro di essa non è stato proposto reclamo alcuno.

Palermo 25/3/1963

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

r/to=Pupella

r/to=Labianca

Esecutiva ai sensi degli artt. 80 e 82 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali.

Copia conforme all'originale che si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Palermo 2/3/1967

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO= IL SINDACO



Luca Caracci



3688
6-398

G/A



MUNICIPIO DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE N. 701 DEL 23.3.1963

OGGETTO Sistemazione e regolamentazione della passeggiata a Mare Lido di Mondello - controversia con la Soc. Mondello

		PROSPETTO DISPONIBILITA	
		Tit.	Capo
		Art.	
		Denominazione:	
SINDACO Dott. F. S. DILIBERTO	Pres.		
<u>ASSESSORI EFFETTIVI</u>			
BUFFA GIOVANNI			a
CERAMI GIUSEPPE	p		
GIUFFRÈ MARIANO	p		
TRAPANI GIUSEPPE	p		
CIANCIMINO VITO	p		
GULLO ROCCO			b
PELLEGRINO VITO			a
TEPEDINO GIOVANNI	p		
<u>SUPPLEMENTI</u>			
LA ROSA ALFREDO	p		
BRANDALEONE GIUSEPPE	p		
MUCCIOLI ANTONINO	p		
BEVILACQUA PAOLO	p		
TOTALE N	10	3	

Somma iscritta in bilancio con successive variazioni	L.
Impegni assunti	»
Stanziamento disponibile	»
Somma che si liquida con la presente	L.
Somma ancora disponibile	L.

Il Ragioniere

L'anno millenovecentosessantatre addì 23 del mese di marzo alle ore 12, in Palermo, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Gr. Uff. Dott. F. SAVERIO DILIBERTO - Sindaco -

Assiste il sottoscritto, Sig. Dott. COSIMO LABIANCA Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Viste le ordinanze Sindacali del 4 giugno 1961 n.295 e 296 con le quali, ritenuto che la Soc. Immobiliare Mondello aveva costruito senza licenza e senza autorizzazione dell'Amm/ine Comunale due casotti in muratura adibiti a docce e gabinetti nonchè dei pannelli su rete metallica di recinzione con sostegni in ferro occupando m.3,60 di larghezza di suolo pubblico ricadente nel marciapiede coltivato ad aiuole costituente la sede della passeggiata a margine delle arenile occupato dalle cabine balneari di Mondello, fu disposta la demolizione di tutte le opere sopra elencate;

Considerato che non avendo impugnato la Soc. Immobiliare Mondello le dette ordinanze entro il termine legale e non avendo provveduto alla ingiunta demolizione vi provvide il Comune restituendo così al godimento dei cittadini la passeggiata superiormente citata;

Ritenuto che la Soc. Immobiliare Mondello tardivamente dopo la dismissione della recinzione operata dal Comune propose ricorso nanti il C.G.A. in data 2.8.1962 con il quale impugnò le precitate ordinanze Sindacali;

Ritenuto che dato l'interesse turistico della spiaggia è intervenuto l'Ente Prov. del Turismo e l'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo per dirimere la controversia e per dare aspetto al lungomare ai fini di proteggere durante la stagione balneare la zona dei bagnanti e ritenuto che con atto 20.2.1963 la Soc. Immobiliare Italo Belga di Mondello ha rinunciato ai ricorsi di cui sopra è cenno, e che conseguentemente è opportuno consentire la concessione tendente a dare al lungomare una regolamentazione specifica;

Assumendo, per l'urgenza, i poteri del Consiglio;

Alla unanimità di voti palesi

D E L I B E R A

La Soc. Imm. Mondello Italo Belga è autorizzata ad impiantare sul lungomare e precisamente sul marciapiede limitrofo all'arenile costituente la passeggiata a mare della quale hanno sempre goduto i cittadini:

- a) una recinzione in pannelli di rete metallica stirata lungo il bordo delle aiuole a limite della passeggiata con l'obbligo della Società di provvedere alla manutenzione di tutta la pavimentazione in sterro compresso del marciapiede sudetto costituente la passeggiata nonchè della coltivazione e la manutenzione delle piante e fiori delle aiuole e cioè sia di quelle che bordeggiano il viale Regina Elena sia quelle verso mare recintate come sopra - Il tutto come risulta dalla planimetria alligata col n.5.
- b) di impiantare, entro i limiti della recinzione menzionata, oltre ai chioschi buvette in numero di tre attualmente esistenti

e delle 12 docce pure esistenti un'altra doccia in corrispondenza della zona tende ad ovest dello stabilimento, numero toilette in muratura delle dimensioni 300 x 3,90 e altezza mt.1,60;

- c) di trasformare in buvette le altre tre toilette in atto esistenti;

Il tutto come risulta dalla planimetria alligata con lettera

La Soc.Immobiliare Mondello non potrà modificare o comunque alterare la situazione dei luoghi e degli impianti che verranno a risultare senza la espressa preventiva autorizzazione del Comune sotto pena di decadenza delle concessioni come sopra consentite. Poiché la passeggiata deve essere esclusivamente riservata all'uso e godimento dei cittadini nella stessa non potranno essere impiantate baracche per spacci di qualsiasi genere anche se impianti mobili;

Nel caso che il Comune dovesse procedere a scavi o riparazione delle condutture dei servizi come cavi elettrici, tubazioni acqua o altro, esistenti nel sottosuolo del marciapiede suddetto costituente la passeggiata, la remissione ad pristinum del manto di copertura resterà a carico del Comune medesimo.

Le concessioni di cui sopra potranno essere dal Comune revocate nel caso di necessità adette al soddisfacimento dei diritti e godimenti dei cittadini.

IL SINDACO

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 24.3.1963 giorno festivo e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Palermo, li 25.3.1963

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la deliberazione di cui sopra, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e che contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Palermo, li 25.3.1963

Il Segretario Generale

LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO,
NELLA SEDUTA DEL 25.3.1963 NON HA
RISCONTRATO VIZI DI LEGITTIMITA' 8172
RETTO

12 SET. 2003

Serie..... Cat..... Fasc.....
Pr. n. 70 Data 15-9-2003



COMUNE DI PALERMO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 251 DEL 12.09.2003

OGGETTO: Atto di indirizzo avente ad oggetto la revoca della concessione relativa alle "cabine cellulari metodiche" spiaggia di Mondello - delib. G.M. n° 701 del 23.03.1963

SINDACO: Cammarata Diego

V. SINDACO: Falzone Dario

ASSESSORI:

Corrao	Calogero
Liotta	Silvio
Costa	Michele
Puglisi	Giovanni
Milone	Mario
Ceraulo	Lorenzo
Bonomolo	M. Concetta
Cucina	Filippo
Nascè	Antonino
Enea	Giuseppe
Randi	Eugenio
Terranova	Giacomo
Avanti	Giovanni
Santoro	Stefano

Pr.	Ass.
	a
P	

P	
	a
P	
P	
P	
	a
P	
P	
P	
	a
P	
P	
P	
P	

Totale N.

12 H

L'anno duemilatre addi dodici del mese di settembre alle ore 19.30 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Dario Falzone - Vice Sindaco

Assiste il sottoscritto Sig. Dott. Damiana K. Keechi - Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

